

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 recante “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e in particolare l’articolo 1, commi 179 e seguenti;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 e in particolare l'articolo 50, comma 17 bis a norma del quale, al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, “*le regioni, le province, le città metropolitane e gli enti locali, ivi comprese le unioni di comuni, assegnatari del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, possono procedere, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, alla stabilizzazione, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, del medesimo personale che abbia prestato servizio per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Per le assunzioni di cui al presente comma, i ventiquattro mesi di servizio possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione*”;

VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024/2026”;

VISTA la legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, “*Disposizioni finanziarie e varie*” e in particolare gli articoli 50, relativo alle facoltà assunzionali dell'amministrazione regionale e 80, comma 2, riguardante la composizione e le modalità di nomina delle commissioni giudicatrici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-2026. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTE le circolari, in tema di controlli amministrativo – contabili, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana n. 13 del 28/09/2020 e n. 16 del 28/10/2020;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021, integrata dalla circolare n. 17 del 10/12/2021, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana in tema di controlli amministrativo – contabili esplicativa dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9;

VISTO il vigente “Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 Triennio giuridico ed economico 2016-2018”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2022, n.433 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023 n. 85, è stato conferito alla dott.ssa Carmela Madonia, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, a far data dal 14 febbraio 2023 per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 16 febbraio 2024, di approvazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana – Aggiornamento per il triennio 2024-2026, trasmessa alla Corte dei Conti con il Decreto Presidenziale n. 2/2024, registrato alla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n.1, che prevede, tra l'altro, al fine di non disperderne la professionalità acquisita, in coerenza con le finalità dell'articolo 50 comma 17 bis del D.l. 24 febbraio 2023, n. 13, la stabilizzazione a valere sulle risorse assunzionali 2025, con espletamento delle relative procedure nel 2024, delle unità di personale in servizio presso le Autorità di gestione del FESR e del FSE della Regione Siciliana, contrattualizzate in esito ai concorsi pubblici banditi a livello nazionale in applicazione e a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 179 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in possesso dei requisiti di cui al richiamato articolo 50, comma 17 bis del decreto legge 13/2023;

VISTO il D.D.G. n. 3732 del 27.08.2024 con il quale è stata indetta la procedura di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 50, comma 17-bis del Decreto Legge n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023, finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, di n. 11 unità di personale, Categoria D, posizione economica D1 del CCRL 2016- 2018 del personale del comparto della Regione Siciliana, per i seguenti profili: n. 4 unità nel profilo di Funzionario di programmazione strategica, n. 2 unità nel profilo di Funzionario sistemi informativi e tecnologie, n. 2 unità nel profilo di Funzionario tecnico, n. 3 unità nel profilo di Funzionario di programmazione e gestione; in servizio presso la Regione Siciliana – Dipartimenti regionali della Programmazione e della Formazione professionale, Autorità di gestione del FESR e del FSE, con contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

PRESO ATTO che sono pervenute n. 14 domande di partecipazione alla suddetta procedura di stabilizzazione;

CONSIDERATO che a seguito di verifica delle istanze di partecipazione alla procedura di stabilizzazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso, n. 11 risultano ammissibili (Allegato 1), n. 3 non ammissibili (Allegato 2), per mancanza dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 lettere i e K del D.D.G. n. 3732 del 27.08.2024;

RITENUTO pertanto di dover approvare, come previsto dal comma 3 art. 5 del D.D.G. 3732 del 27/08/2024, gli anzidetti elenchi dei candidati "ammessi" e "non ammessi" che costituiscono parte integrante del presente decreto;

DECRETA **Articolo 1**

Per quanto in premessa esplicitato, che qui s'intende integralmente riportato e trascritto, si approvano gli elenchi dei candidati ammessi (Allegato 1), e dei candidati non ammessi (Allegato 2), che costituiscono parte integrante del presente decreto, alla procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 50, comma 17-bis del Decreto Legge n. 13/2023.

Articolo 2

Il presente decreto costituisce notifica con la pubblicazione sul Portale "InPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, e sul sito internet istituzionale della Regione Siciliana, al link <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/bandi-concorso> (sezione bandi di concorso).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale - Palermo entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il Dirigente del Servizio 4
Salvatore Bottari

Il Dirigente Generale
C. Madonia

ELENCO CANDIDATI AMMESSI

Codice candidatura

5X278Y4Y2W
U3U8M3NS89
FZ4MV9YN2T
9X28V6ZT37
TW6BB8RDHB
7U9YQA8VA9
ZS88579R7U
2XGWFUZ6Z2
A27HEWYKQB
C9WHNDEK9F
KANTMQ3VWU

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Codice candidatura

N2YY48P4XR mancanza dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 lettere i e K, del D.D.G. n. 3732 del 27.08.2024

HDEGQG424A mancanza dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 lettere i e K, del D.D.G. n. 3732 del 27.08.2024

2VB61E8GZZ mancanza dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 lettere i e K, del D.D.G. n. 3732 del 27.08.2024